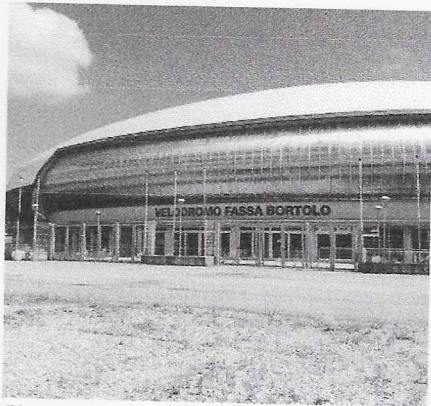


Velodromo, nuovo passo in avanti verso il restyling

Approvato lo schema di convenzione da siglare con la Regione per ottenere i 2 milioni



Chiuso. Il velodromo attende di poter essere riaperto

Montichiari

Giulia Bonardi

■ Nel lungo iter di ripristino ma anche di riqualificazione del Velodromo si è compiuto un altro passo burocratico atteso: la Giunta comunale ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Regione per poter ave-

re concretamente quei 2 milioni di euro messi a disposizione per la manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo monteclarese, tutt'ora sotto sequestro e già oggetto di lavori finalizzati a dissequestro e riqualificazione-rilancio.

Documento. La disponibilità regionale al sostanzioso finanziamento era già nota ed era stata annunciata a fine 2021 con una conferenza stampa. Come da prassi, è ar-

rivato lo schema della convenzione che dovrà essere sottoscritta dalla Regione. Attraverso il documento - pubblicato all'Albo del Comune e passaggio propedeutico indispensabile per poter integrare il «pacchetto lavori» di cui necessita la struttura comunale - si viene a conoscenza degli ulteriori interventi da attuare e che si intendono finanziare con i 2 milioni: sono il potenziamento dei percorsi di accesso ed evacuazione del parterre al fine di rispondere alle esigenze di soccorso e sicurezza, l'adeguamento normativo dei parapetti della tribuna per il pubblico dato che sono risultati inadeguati sulla base delle verifiche fatte e infine il miglioramento sismico della struttura.

L'esigenza di tali «interventi strategici», come si legge nello schema di convenzione, è stata evidenziata anche al Tavolo tecnico regionale da Sport e Salute, che ricordiamo essere l'ente appaltante dell'«operazione velodromo».

Progettazione. Dopo che la convenzione sarà formalmente sottoscritta da Comune e Regione, si passerà alla progettazione di tali interventi per poi poterli attuare: formalmente il cronoprogramma allegato stabilisce il limite indicativo massimo di conclusione di queste opere al dicembre 2023, ma in realtà la volontà è di realizzarle e ultimarle «il prima possibile», per dirla con le parole del primo cittadino Marco Togni. //